



ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER LA SALUTE MENTALE - ONLUS
PER LA MENTE, CON IL CUORE.

Relazione delle Attività e Bilancio Annuale 2010

Preventivo 2011

INDICE

ORGANI STATUTARI	3
RELAZIONE DELL' ATTIVITÀ	4
1. Obiettivi e priorità	4
2. Il 2010 in sintesi	4
3. Progetti	
3.1 <i>Linea di Ascolto</i>	6
3.2 <i>Prevenzione nelle Scuole</i>	9
3.3 <i>Prevenzione Depressione post parto</i>	10
3.4 <i>Gruppi di Auto-Aiuto</i>	10
3.5 <i>Club Itaca</i>	11
3.6 <i>Ulisse</i>	13
3.7 <i>Ponte per Itaca</i>	15
3.8 <i>Formazione dei volontari e Famiglia a Famiglia</i>	16
4. Relazioni esterne	
4.1 <i>Raccolta fondi</i>	17
4.2 <i>Informazione e sensibilizzazione</i>	19
5. Bilancio 2010 e commento ai dati economici e patrimoniali	21
6. Relazione del Revisore dei Conti sul Bilancio 2010	26
7. Preventivo 2011 e prospettive	27

ORGANI STATUTARI

Consiglio direttivo

Presidente

Luigi de Vecchi

Vice Presidente e Tesoriere – Presidente del Comitato Esecutivo

Paolo Biancardi (*)

Consiglieri

Angela Bolandi Bozzi (*)

Lorenzo Cefis

Maddalena Corvi Mora Dubini (*)

Donatella Doveri Stacca

Felicia Giagnotti Tedone

Elena Moresi Porta (*)

Lella Ricci Valsecchi (*)

Anna Maria Riva Galimberti

Liana Rosental Albert (*)

Anna Segàla Reinhold

Comitato esecutivo (*)

Segretario Generale

Ughetta Radice Fossati Orlando

Comitato Promotore

Beatrice Bergamasco

Mario Fioruzzi

Roberto Pancirolli

Rita Scognamiglio Pasini Clivio

Francesca Torrani Fiocchi

Probiviri

Federico Guasti

Floriano Villa

Margherita Gallizia di Vergano

Revisore Unico dei Conti

Sara Bertoni

RELAZIONE DELL'ATTIVITÀ

1. Obiettivi e priorità

PROGETTO ITACA - ONLUS - è un'associazione di volontari fondata a Milano il 29 ottobre 1999, iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato, che opera nel campo della Salute Mentale, in collaborazione con le Aziende Ospedaliere e con le altre realtà del volontariato.

Gli obiettivi statuari e i settori prioritari di attività sono:

Informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica: per combattere i pregiudizi che ancora accompagnano questo settore della Salute e sviluppare una conoscenza aggiornata sulle malattie della mente e le attuali possibilità di curarle.

Informazione e prevenzione rivolte ai pazienti e ai famigliari per arrivare precocemente alla diagnosi e alla cura più specifica e per favorire il rapporto iniziale tra paziente e strutture sociosanitarie specialistiche.

Sostegno dei pazienti e delle loro famiglie durante la cura che può essere anche a lungo termine e accompagnata da ricadute.

Studio e realizzazione di progetti finalizzati alla riabilitazione delle persone che hanno problemi di Salute Mentale, per permettere loro di riprendere una buona qualità di vita tramite l'inserimento sociale e, se possibile, anche lavorativo.

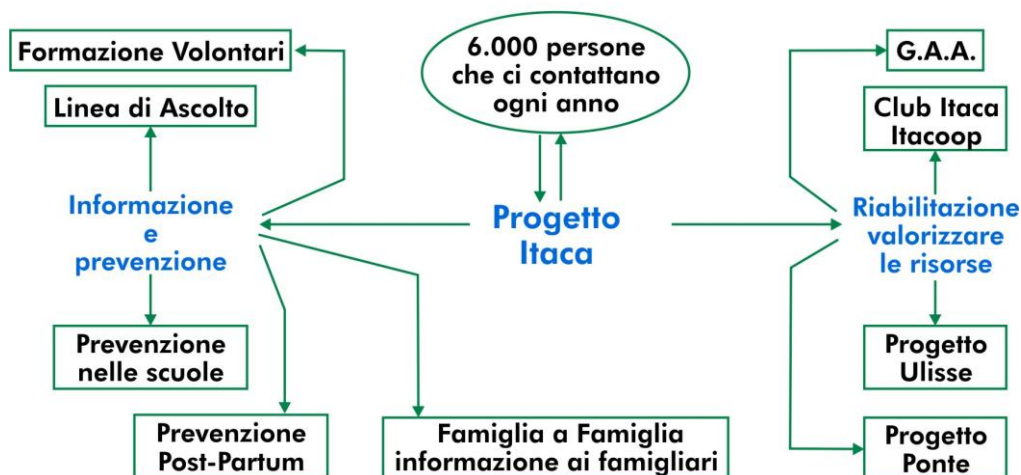
2. Il 2010 in sintesi

Il 2010 è stato un altro anno di soddisfazioni per Progetto Itaca: sono aumentati i volontari e le ore dedicate ai progetti, è stato trasferito il Club raddoppiando lo spazio a disposizione, nonostante la congiuntura difficile sono aumentate - anche se di poco - le entrate e il 7 dicembre l'Associazione ha ricevuto dal Sindaco di Milano l'"Ambrogino" con la seguente motivazione: *"Da oltre dieci anni è punto di riferimento delle persone affette da patologie della salute mentale e delle loro famiglie... testimoniando ogni giorno, attraverso un prezioso e delicato lavoro, il primato di Milano capitale del volontariato."*

L'evento forse più significativo dell'anno è stato però la costituzione di Progetto Itaca Roma, associazione autonoma rispetto a Milano, ma nata grazie al tempo e all'entusiasmo dedicato per mesi da alcuni volontari milanesi. L'obiettivo prioritario di Roma è l'apertura del Club: un bell'edificio è già stato ottenuto in comodato gratuito contro lavori di ristrutturazione che dovrebbero completarsi entro maggio 2011.

Tornando a Milano la sfida maggiore è quella di gestire la crescita di una realtà sempre più complessa.

PROGETTO ITACA: SETTORI DI ATTIVITÀ



Le diverse attività istituzionali sono ormai una decina a cui si aggiungono la raccolta fondi, il coordinamento e il supporto, per un totale di 150 volontari, 7 dipendenti e vari collaboratori. Valorizzando le 33.000 ore spese dai volontari a 20 € all'ora, come da criteri del CSV, e aggiungendo i costi veri e propri (687 mila € come da bilancio), si arriva a un totale di risorse impiegate pari a circa 1.350 mila €. Come si vede nella tabella seguente, il rapporto tra volontariato e costi (che sul totale è di circa 1:1) varia però molto da attività a attività: la riabilitazione (Club e Ulisse) richiede personale stipendiato mentre il resto è più vicino al modello del “volontariato puro”.

RISORSE DEDICATE AI PROGETTI NEL 2010 (000 €)

	VOLONTARI (n° ore volontari X 20€/ora)	COSTI (da Rendiconto Gestionale)
LINEA DI ASCOLTO	162	42
PREVENZIONE	36	13
GRUPPI AUTO-AIUTO	63	18
CLUB ITACA	10	266
ULISSE	1	124
PONTE PER ITACA	37	23
FAMIGLIA A FAMIGLIA	26	15
RELAZIONI ESTERNE	235	82
COORDINAMENTO E GESTIONE	90	98

Passando ai singoli progetti, la **Linea di Ascolto** ha visto una riduzione del numero delle chiamate sia per un leggero calo dei volontari che per un minor impatto della pubblicità televisiva. Per la prima volta da anni la televisione non rappresenta più la prima fonte di conoscenza del Numero Verde, sostituita da internet. E' probabile anche che la modalità di accesso alle informazioni on-line cominci a sostituire gradualmente quella telefonica, come vediamo d'altronde dal grande successo del nostro sito. Nella **Prevenzione** è continuato l'impegno nelle scuole milanesi ed è iniziata a fine anno una collaborazione con l'Ospedale Fatebenefratelli per un progetto di comunicazione on-line dedicato agli adolescenti. Anche per la depressione post-parto è continuata la collaborazione con il Centro Psiche Donna alla Macedonio Melloni di Milano. Nei **Gruppi di Auto-Aiuto** sono state seguite circa 80 persone in 10 gruppi, di cui uno per famigliari. In ottobre, in occasione della settimana della salute mentale, è stato presentato il libro “Gruppi di Auto-Aiuto: i primi 10 anni”, pubblicato dall'Associazione.

Nel settore della **riabilitazione** l'evento più importante è stato il trasferimento del **Club** da via Magolfa in via Volta, al piano sottostante quello della sede dell'Associazione. Il raddoppio dello spazio, completamente arredato pro-bono da Ikea e tinteggiato con i colori offerti gratuitamente dalla Sikkens, e la disponibilità di una grande terrazza permetterà di aumentare il numero dei soci e di arricchire le attività con il giardinaggio. In occasione dell'inaugurazione in ottobre è stata organizzata una mostra, seguita da un'asta di arte outsider ricavata da materiali di recupero con grande partecipazione di pubblico. **Ulisse**, il progetto per l'autonomia abitativa, è arrivato al quasi completo utilizzo dei tre appartamenti (di cui uno in comodato dal Comune). Una socia di Club Itaca, ospitata in questi anni in un appartamento di Ulisse, si è trasferita in una sua abitazione dove continuerà ad essere seguita dai nostri educatori.

Ponte per Itaca ha continuato il suo sviluppo rispondendo a un centinaio di casi segnalati. A fine anno è stato anche impostato un progetto di counseling per i dipendenti degli Istituti Penitenziari lombardi che si svolgerà nel 2011.

E' continuato l'impegno nella **Formazione** dei volontari e i corsi **Famiglia a Famiglia**, iniziati nel 2009, hanno avuto un successo crescente. Alcuni volontari milanesi ne hanno organizzato uno a Roma, aiutando in tal modo lo sviluppo nella capitale.

Il gruppo delle **Relazioni Esterne** ha continuato col ritmo elevatissimo dell'anno precedente, quello del decennale. Le **Manifestazioni**, oltre ai viaggi culturali e agli eventi sociali, hanno rinnovato in marzo l'appuntamento al Teatro alla Scala con l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo diretta dal M° Yuri Temirkanov. A ottobre si è svolta la terza edizione della Cena con la Scienza, sul tema dei limiti della coscienza. Umberto Veronesi, ospite d'onore, ci ha incoraggiato a proseguire nell'impegno a combattere lo stigma nella malattia mentale come lui ha fatto con così grande successo con le malattie oncologiche. Per quanto riguarda le attività di **informazione e sensibilizzazione** è stato completamente rivisto il sito internet e gli strumenti correlati YouTube e Facebook. Nel contesto dell'iniziativa "La Salute Mentale al Centro", sponsorizzata dal Comune di Milano, è stato organizzato in novembre con altre associazioni cittadine il terzo incontro nazionale degli uditori di voci "Sentire le voci, far sentire la propria". Pure alla fine dell'anno è iniziata la collaborazione con la Fondazione Accenture per lanciare "Give Mind a Chance", un concorso per idee on-line mirato a trovare e implementare soluzioni per gestire il disagio psichico in azienda.

3. I Progetti

3.1 Linea di Ascolto

L'attività svolta nel 2010 dalla Linea di Ascolto ha confermato la sua attendibilità, anche all'esterno dell'Associazione, per il lavoro che essa svolge in termini di "ascolto attivo" delle persone che chiamano il Numero Verde con continuità e come fonte di informazioni mirate e specialistiche specifiche per coloro che contattano la Linea d'Ascolto per la prima volta e che spesso hanno bisogno di orientamento per avviare un percorso di cura.

Il numero di chiamate ricevute nel 2010, che sono state circa 15.000, di cui 1/5 prime chiamate, è in forte diminuzione rispetto all'anno precedente. Le cause della diminuzione delle telefonate potrebbero essere imputate a prolungate o definitive assenze da parte di alcuni volontari impegnati alla Linea d'Ascolto, a causa di sopraggiunti altri impegni lavorativi o problemi familiari, ma soprattutto alla ridotta e meno efficace pubblicità televisiva per il Numero Verde, attivata nel corso dell'anno.

La flessione del numero delle chiamate può essere anche letta in termini positivi se l'informazione sul disagio mentale (da Internet, da trasmissioni televisive, dalla stampa, ecc.) e la conseguente attenuazione dello stigma, hanno portato le persone a una maggiore consapevolezza del problema, senza rivolgersi alla Linea di Ascolto di Progetto Itaca.

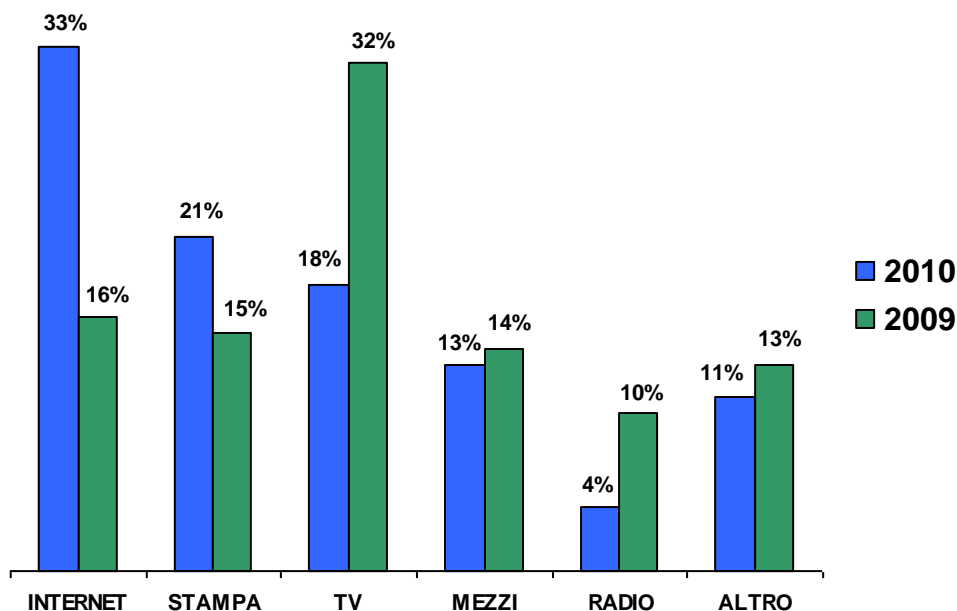
La Linea di Ascolto è stata comunque operativa nel servizio per i dodici mesi dell'anno impegnando 45 volontari, nell'avvicendamento dei quattro turni giornalieri dalle ore 9 alle 22.30.

Nel 2010 è stato dato grande spazio al programma di Formazione Permanente con l'obiettivo di rispondere ai "desiderata" espressi dai Volontari sia per quanto riguarda lo sviluppo di capacità personali nell'ascolto, la comunicazione nella relazione d'aiuto, la gestione degli incontri di piccoli gruppi (gennaio, settembre, ottobre) sia nello sviluppo di conoscenze tecniche e scientifiche. I mesi di febbraio, marzo, aprile, maggio sono stati dedicati al tema: "La Voce come strumento per l'ascolto attivo". Due incontri di Formazione sulla comunicazione nella relazione d'aiuto sono stati dedicati ai volontari dei turni serali. Sempre nello stesso periodo dieci volontari hanno partecipato a quattro incontri di "formazione dei formatori". Le iniziative sono state curate dal Dipartimento di Psicologia della Comunicazione dell'Università Cattolica di Milano-

A Novembre, presso l'Università Cattolica di Milano, si è tenuto un Convegno sul tema della "Voce": Progetto Itaca ha partecipato anche in qualità di "sponsor". Sempre a Novembre si è tenuta una lezione di aggiornamento scientifico sul tema "Gli effetti delle droghe sul cervello", tenuta dal prof. Simonato. Per "Formazione tecnica" si intende la conoscenza di strumenti e metodologie per il sostegno del disagio psichico: due incontri si sono svolti presso i CPS di Via Conca del Naviglio e un incontro presso la struttura di Via Procaccini 14 (Febbraio, Marzo).

Per quanto riguarda le prime chiamate è cambiata in modo importante la fonte di conoscenza del Numero Verde (v. grafico A): internet ha sostituito la televisione come principale veicolo di informazione.

GRAFICO A
FONTI DI CONOSCENZA DEL NUMERO VERDE



Le donne rappresentano i 2/3 dei chiamanti (grafico B), come negli anni scorsi e ciò corrisponde alle statistiche dell'O.M.S. sulle patologie psichiatriche.

La distribuzione per età (vedi grafico C) vede più della metà delle persone che chiamano nella fascia 30-50 anni.

GRAFICO B
UOMINI/DONNE

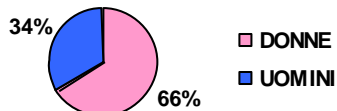
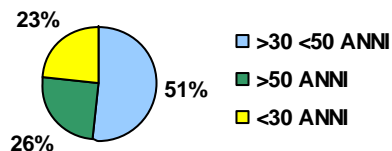
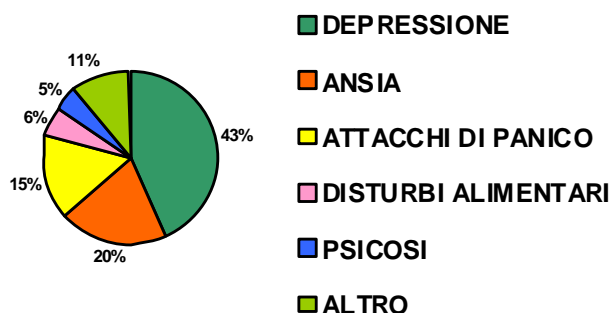


GRAFICO C
FASCE D'ETÀ



Per quanto riguarda la tipologia di malattia, si confermano come disturbi principali :
 Depressione con il 43%, Ansia 20%, Attacchi di panico 15% Disturbi alimentari 6%, Psicosi 5%,
 altro 11% (grafico D).

GRAFICO D TIPOLOGIA DEL DISTURBO



Altri dati interessanti: ancora oggi più della metà delle persone che chiamano per la prima volta non sono in terapia (grafico E) mentre, fra coloro che lo sono il 60% si rivolge allo psichiatra (grafico F).

GRAFICO E PAZIENTI IN TERAPIA

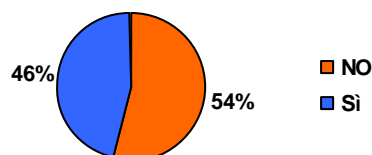
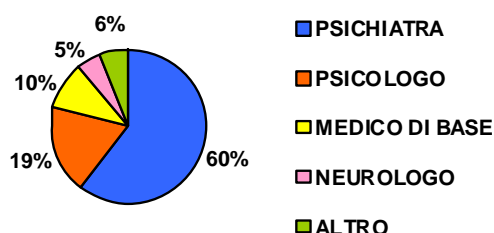


GRAFICO F TIPOLOGIA DI TERAPIA



Nel 2010 le richieste d'aiuto tramite messaggi e-mail sono state 230 circa. Il numero è nettamente inferiore a quello dello scorso anno ma è il risultato dell'attivazione di indirizzi mail specifici per altri servizi dell'Associazione, Ponte e Gruppi di Auto Aiuto. Inoltre il nuovo sito di Progetto Itaca è molto visitato e esaudisce molte richieste di informazione.

Aree di Forza

La Linea di Ascolto di Progetto Itaca nel 2010 ha confermato i suoi punti di forza in:

- Estensione del servizio (ampiezza dell'orario dalle ore 9-22.30) e copertura del territorio nazionale
- Banca Dati
- Indagine statistica
- Formazione specifica per l'ascolto per i nuovi volontari e Formazione Permanente per tutti i volontari)
- Copertura del turno domenicale
- Riconoscimento e apprezzamento del lavoro svolto dalla Linea di Ascolto da parte dei consulenti/docenti impegnati in attività di Formazione e Sviluppo

Aree di debolezza

- turnover dei volontari
- scarsa partecipazione agli incontri di Formazione Permanente da parte di alcuni volontari (con esperienza alla Linea di Ascolto e di recente inserimento);

- ritardo nella realizzazione del progetto di informatizzazione dei dati

Obiettivi di miglioramento per il 2011

- informatizzazione della raccolta dati

- incontri di formazione specifici per i volontari della sera

- incremento di telefonate attraverso la pubblicità, l'incontro con le istituzioni, la partecipazione a convegni, ecc..

3.2 Prevenzione nelle Scuole

Ponendo la prevenzione fra i suoi obiettivi primari Progetto Itaca ha avviato dal 2001 il "Progetto Prevenzione per la Salute Mentale nelle scuole", che, con la collaborazione di diverse équipes dei Dipartimenti di Salute Mentale di Milano e Provincia, organizza incontri di psichiatri con gli alunni, genitori e insegnanti delle medie superiori.

Premesse

- I disturbi psichiatrici più gravi hanno spesso esordio in età adolescenziale o prima età adulta.
- Spesso questi disturbi vengono riconosciuti e quindi curati con un grave ritardo a causa di mancanza di informazione nella popolazione generale ed in particolare nelle persone che sono più vicine ai giovani: genitori e insegnanti.
- Molti pregiudizi gravano ancora sulle malattie mentali isolando chi ne è colpito e rendendo difficile il percorso verso la cura e il possibile recupero di una buona qualità di vita.

Finalità del progetto

- Informare per sensibilizzare e rimuovere il pesante stigma che ancora accompagna le malattie mentali e fa sì che siano vissute come una colpa e una vergogna dalla persona che ne è colpita e dalla sua famiglia.
- Informare in modo chiaro e scientificamente corretto sui disturbi psichiatrici il mondo della scuola nel quale passa tutta la popolazione, con diversi ruoli: alunni, insegnanti, genitori.
- Informare per prevenire: richiamare l'attenzione sui sintomi con cui questi disturbi si manifestano, sui fattori di rischio e sui modi per chiedere e ricevere aiuto.

A partire dall'Ottobre del 2008 e nel corso del 2009 il gruppo di volontarie del Progetto Prevenzione per la Salute Mentale nelle scuole ha avuto la collaborazione dell'Istituto Mario Negri al fine di valutare la validità del progetto.

Nel corso dell'anno 2010 è stato concordato con la dott.sa Barbara D'Avanzo e con il dott. Angelo Barbato che l'Istituto Mario Negri di Milano completerà la sua collaborazione con la stesura di un primo articolo circoscritto alla descrizione e valorizzazione dei dati raccolti sulla "ricerca di aiuto".

La rivista scelta per la proposta di pubblicazione è il Journal of Adolescence su cui è uscito recentemente un articolo che tratta lo stesso tema con risultati simili ai nostri; la pubblicazione avverrà necessariamente entro il 2011.

È continuata la collaborazione con il Progetto Tulip Scuola in uno scambio di esperienze e di riferimenti per accedere più facilmente nelle scuole oggetto dei rispettivi interventi.

Le iniziative di Progetto Itaca sono state inserite nel nuovo "Quaderno della Salute", pubblicato da Tulip che viene distribuito dall'Assessorato alla Salute del Comune di Milano nelle Farmacie.

È proseguito il Progetto di "counseling scolastico" presso l'Istituto Cattaneo gestito dai volontari counselor del Progetto Ponte (v. relazione Ponte).

E' stata sottoposta a revisione la prima parte degli incontri nelle scuole con l'introduzione di un maggiore coinvolgimento degli alunni nel processo di conoscenza.

Sono state inserite nuove slides sui disturbi di personalità e sui disturbi psicotici e il video è stato arricchito con tre nuovi filmati: uno sul disturbo ossessivo compulsivo, uno sui disturbi psicotici ed uno sulla diagnosi di malattia.

E stata inserita anche una slide sui centri di cura affinché ci sia una presa di coscienza da parte degli studenti degli aiuti possibili sul territorio.

In seguito ad una accurata ricerca delle volontarie, anche con visite per conoscenza diretta, sono state distribuite agli alunni delle schede relative ai centri che a Milano si occupano esclusivamente di adolescenti e giovani.

È stato costantemente aggiornato l'archivio delle domande degli studenti che vengono anche inserite nel sito di Progetto Itaca/Progetto Prevenzione.

Prospettive future

Massima focalizzazione su interventi di informazione per i genitori con possibile apertura al quartiere. Ipotesi di attivazione di gruppi di auto aiuto per i giovani delle nostre scuole in collaborazione con i facilitatori dei G.A.A. dell'Associazione.

Negli ultimi mesi del 2010 è iniziata la collaborazione con l'Ospedale Fatebenefratelli per un progetto dedicato agli adolescenti su Facebook.

L'idea è di uno spazio virtuale di conversazione in tempo reale (chat) e differito (e-mail) che avvicini gli adolescenti alla richiesta di aiuto psicologico/psichiatrico attraverso uno strumento che elimina la vergogna, supera i pregiudizi legati alla consultazione in ambito ospedaliero o specialistico, è gratuito, facile e accessibile da qualunque luogo. Inizio previsto: marzo 2011.

Le volontarie di Progetto Scuola sono 10.

Le scuole che hanno partecipato al Progetto sono 11.

3.3 Prevenzione per la depressione post parto

Nel 2010 è proseguita la collaborazione tra Progetto Itaca e il Centro Psiche Donna del Dipartimento Salute Mentale dell'Ospedale Fatebenefratelli, situato nella clinica Macedonio Melloni di Milano, ed è decollato il progetto pilota per l'aiuto a domicilio per le mamme in cura presso il Centro con l'obiettivo di dare sostegno alla terapia (psichiatrica e psicologica).

L'équipe è composta da una psichiatra del Centro, che è anche coordinatrice del gruppo, dalla psicologa e da altre figure con funzioni socio-educative (per esempio, una puericultrice) e da una volontaria di Progetto Itaca.

Il compito della volontaria è quello di attivare le risorse disponibili della persona attraverso obiettivi concreti concordati con lei e con la psichiatra: contribuire a non farla sentire sola, comunicarle fiducia circa la possibilità di stare meglio e di essere una mamma adeguata, sostenerla nelle decisioni, fornire informazioni pratiche, osservare la relazione mamma-bambino, senza giudizio.

Nel 2010 sono state seguite a domicilio da una nostra volontaria due mamme in difficoltà.

Si è continuato a sostenere con una borsa di studio una tesi di specializzazione sulla prevenzione dei comportamenti violenti compiuti dalle mamme che soffrono di depressione o di psicosi post parto in collaborazione con il Centro Psiche Donna.

Due sono stati gli appuntamenti importanti a cui abbiamo partecipato con le nostre testimonianze: la conferenza organizzata da ONDA (Osservatorio Nazionale per la Salute della Donna) a Roma del 4 maggio 2010 dal tema "Depressione impariamo a combatterla" con particolare attenzione al tema della depressione nella donna.

Il workshop internazionale della Associazione DonneInMente Onlus il 15 Ottobre/2010 che ha avuto come insigne relatore il prof. Ian Brockington psichiatra perinatale.

Abbiamo concorso al Bando Regionale "Fare rete e dare tutela e sostegno alla maternità" con il progetto "Luci e Ombre della Maternità", percorso di individuazione e prevenzione della depressione materna e sostegno della relazione madre-bambino", ma non è stato finanziato.

È continuato il rapporto con l'Associazione Progetto Panda, con la collaborazione all'organizzazione del Corso di Formazione di Panda.

3.4 Gruppi di Auto Aiuto

Nel 2010 il Gruppo di lavoro per l'Auto-Aiuto è stato costituito da 17 facilitatori.

I GAA che hanno tenuto regolarmente i loro incontri settimanali sono stati complessivamente 8 per "pazienti", uno per famigliari e uno autogestito. Il gruppo per famigliari è partito in seguito alle richieste arrivate dal corso "Family to Family", si è riunito una volta ogni 15 giorni, ma si sta ripensando alla frequenza e probabilmente si incontrerà una volta alla settimana come gli altri gruppi. Le richieste di partecipazione a un gruppo di supporto da parte di famigliari stanno aumentando, quindi apriremo un altro gruppo appena avremo individuato una nuova coppia di facilitatori.

Nel corso del 2010 sono state seguite circa ottanta persone.

Le ore di volontariato dedicate complessivamente all'auto aiuto sono state circa 3.100.

Supervisione

Nell'anno hanno avuto luogo 8 incontri di supervisione interna con la responsabile e 6 di supervisione con il dott. Re, psichiatra, nostro riferimento da molti anni.

Aggiornamento facilitatori

Il dott. Catania, psicoterapeuta dell'Ospedale Sacco ha tenuto 4 incontri di 3 ore ciascuno su vari temi proposti di volta in volta dai facilitatori. Questi incontri, insieme a quelli degli anni precedenti sull'assertività e sul "copying autoaccuditivo" sono stati di aiuto e di grande interesse per i facilitatori, supportandoli sia dal punto di vista cognitivo che dal punto di vista emotivo.

Formazione dei nuovi facilitatori.

Nel 2010 le due volontarie responsabili della formazione specifica hanno tenuto da febbraio a giugno il corso di formazione per nuovi facilitatori: hanno partecipato 12 persone e ne sono usciti 3 nuovi facilitatori che hanno cominciato la loro attività nel mese di settembre.

Eventi

A settembre è stato pubblicato un opuscolo dal titolo "GRUPPI DI AUTO-AIUTO, i primi 10 anni", scritto da tre volontarie con la collaborazione del dott. Edoardo Re. Il libro è destinato agli operatori dei servizi, con l'intento di creare una sinergia fra l'associazione e i servizi stessi e agli utenti che possono vedere e capire il nostro modo di intendere l'auto-aiuto, le sue regole e le sue peculiarità.

Il 10 ottobre, nell'ambito di "Follemente", 3 giorni di spettacolo al teatro Verga di Milano in coincidenza con la settimana della salute mentale, abbiamo partecipato alla giornata di inaugurazione; si è parlato dell'auto-aiuto e si è presentato il libro appena pubblicato; sul palco gli autori del libro e attori del teatro che hanno letto alcune testimonianze di persone che hanno partecipato ai gruppi di auto-aiuto di Progetto Itaca; ha coordinato con grande professionalità e partecipazione Nicoletta Carbone, giornalista di Radio24.

A novembre 4 facilitatori hanno partecipato al convegno nazionale di Brescia sull'auto aiuto, due di loro hanno coordinato i "workshop" previsti, uno sulla difficoltà di tenere unito il gruppo, uno sulla perdita del lavoro.

Previsioni per il 2011.

Per l'anno 2011 si prevede la formazione di almeno un altro gruppo di pazienti e uno di famigliari, si dedicheranno tempo ed energie per organizzare un convegno che si terrà a marzo del 2012 a Milano sull'auto-aiuto e si tireranno le fila con l'Istituto Mario Negri della ricerca sulla valutazione di efficacia dei nostri gruppi, argomento che verrà portato sia al convegno organizzato da noi sia al convegno organizzato da WAPR (World Association of Psychiatric Rehabilitation) a novembre del 2012.

G A-A di Progetto Itaca Asti e Progetto Itaca Bergamo

Gruppi di Auto Aiuto sono organizzati ad Asti e Bergamo dalle Associazioni Progetto Itaca Asti e Progetto Itaca Bergamo che sono enti del tutto autonomi ai quali Progetto Itaca ha concesso l'uso del nome e del marchio e con i quali tiene buoni rapporti di collaborazione per la verifica degli obiettivi e delle linee guida.

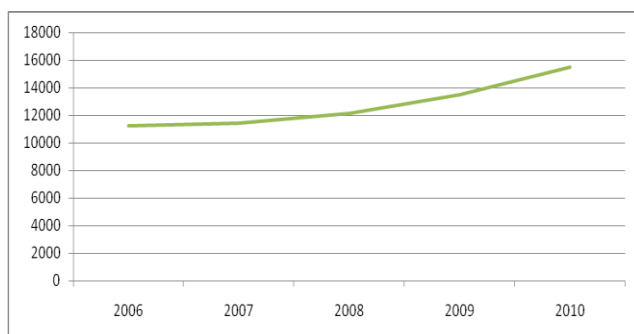
3.5 Club Itaca

Club Itaca è un programma per l'autonomia socio-lavorativa di persone con un disagio psichico. Chi aderisce diviene socio di un circolo; non è utente di un servizio, né paziente di un centro di cura e lavora nella gestione diretta della struttura con uno scopo riabilitativo e di rinforzo dell'autonomia. I soci lavorano in diverse aree: segreteria e amministrazione, comunicazione, formazione, cucina, giardinaggio e ricerca del lavoro. Tutte le attività sono finalizzate a recuperare ritmo di vita, ad acquisire o valorizzare competenze sociali e specifiche, a migliorare il benessere. Quando è possibile, Club Itaca accompagna i soci alla sperimentazione del lavoro in aziende esterne, anche con l'obiettivo dell'integrazione lavorativa di lungo termine. Club Itaca applica per la prima volta in Italia il modello americano *Clubhouse*, sperimentato e apprezzato in tutto il mondo, con 326 centri attivi in cinque continenti.

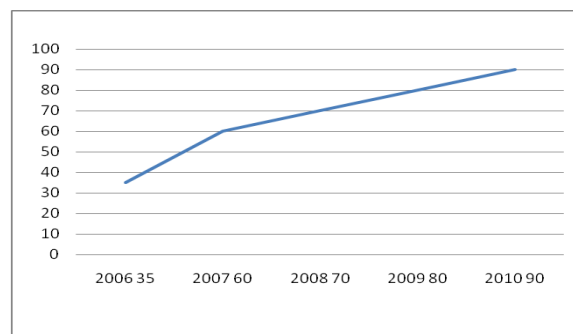
Soci e frequenza

I soci iscritti alla fine del 2010 sono 90 (erano 80 alla fine del 2009); di questi circa 12 hanno interrotto frequenza e contatti, anche solo telefonici e sono considerati soci in stato di sospensione. Se lo vorranno, potranno riprendere i rapporti in qualsiasi momento e senza particolari formalità. Per

statuto, infatti, l'iscrizione a Club Itaca è a vita. I restanti 78 sono divisi in circa 48 soci attivi nell'ultimo trimestre dell'anno – persone cioè che hanno frequentato almeno una volta nell'ultimo mese – e circa 30 soci non attivi. L'affluenza minima giornaliera si attesta su circa tredici soci, l'affluenza massima su circa 22 - 24. Le statistiche mostrano che, se un socio entra al Club, si trattiene mediamente per 4 ore; le ore totali di permanenza dei soci nel 2010 ammontano a 15.525, con un incremento del 15% rispetto all'anno precedente, con una media mensile di circa 1.294 ore. La lista delle persone in attesa di divenire socie conta circa 50 nominativi e sarà impossibile esaurirla entro il 2011. Il piano di incremento dei soci per il 2011 vede l'obiettivo dei 110 iscritti, con un'età media dei nuovi ingressi entro i 30 anni. La lista d'attesa sarà pertanto gestita inserendo un parametro di preferenza per i più giovani; si ritiene che questo consenta una maggiore collocabilità dei soci al lavoro e quindi anche una maggiore possibilità di rotazione e ingresso per il 2012.



Ore passate da soci a Club Itaca



Sviluppo soci iscritti negli anni

Le aree di lavoro interne e il lavoro esterno

Il cambio sede ha avuto effetti molto positivi sull'organizzazione e sul lavoro interno di soci e di staff. I maggiori spazi hanno consentito di sviluppare e gestire più iniziative contemporaneamente, incontrando le preferenze di più gruppi di soci nello stesso tempo. E' sempre disponibile una sala riunioni per ospitare il lavoro di gruppo; uffici riservati al lavoro individuale o a coppie; la cucina è meglio organizzata e consente di vivere la preparazione pasti come effettiva palestra di lavoro, con un ambiente, strumenti e dinamiche più professionali rispetto al passato. Nel nuovo Club è inoltre sempre possibile trovare spazi di tranquillità, se se ne sente il bisogno, o di pura socializzazione e incontro con l'altro. Questo consente ai soci di vivere il Club sia come luogo di lavoro e formazione, sia come luogo in cui semplicemente stare bene insieme agli altri. L'organizzazione interna del Club si è inoltre arricchita, grazie alla nuova sede, dell'area Giardinaggio, che ha riscosso un buon successo tra i soci, rappresentando, insieme al lavoro in cucina, l'alternativa al lavoro di ufficio, da alcuni considerato noioso o ansiogeno. In generale il cambio di sede ha inciso sulle ore di permanenza dei soci al Club, aumentate mediamente nel secondo semestre, dopo il trasloco.

Sono proseguiti, nell'ambito dell'area formazione, i corsi di inglese ed informatica, oltre alle attività consolidate della biblioteca e della gestione di progetti finanziati. Grande impegno è stato profuso per l'organizzazione del convegno sugli uditori di voci in novembre e per l'organizzazione della giornata mondiale della salute mentale insieme con i GAA in ottobre. Sono continuate con cadenza quindicinale o mensile le attività di svago e divertimento: pranzi insieme, alcune gite estive e nei fine settimana, cinema e visite a musei e mostre. Una quindicina di persone ha partecipato alla vacanza a Bellaria; 5 soci, due persone di staff e un volontario di Progetto Itaca hanno partecipato al seminario europeo delle clubhouse a Wesenufer in Austria.

L'area comunicazione ha continuato a gestire il giornale "l'Odissea del mese", riuscendo ad incrementare la partecipazione dei soci nella redazione e a mantenere le uscite bimensili. Ha lavorato molto per l'inaugurazione della nuova sede di Club Itaca in ottobre e per la progettazione, l'allestimento e la gestione della mostra *Di Nuovo*, organizzata all'interno di Club Itaca e incentrata sull'arte outsider ricavata da materiali di recupero, riuscendo ad ottenere un ottimo successo, con circa 300 visitatori nella sola serata di inaugurazione. L'area lavoro ha svolto un'attività di promozione di esperienze lavorative per i soci e tutoraggio in azienda e a distanza. Nel 2010 Club Itaca ha promosso 8 esperienze di lavoro per i propri soci; particolarmente interessante la collaborazione con Ikea, la quale, oltre ad offrire gratuitamente gli arredi per la nuova sede del Club, ha dato lavoro a due soci. Il totale delle esperienze attivate dal 2006 al 2010 è salito a 48, delle quali 8 ancora in corso, per 25 soci diversi. Il dato mostra come Club Itaca abbia funzionato nell'offrire esperienze di lavoro a termine,

transitorie e formative; come invece abbia faticato ad offrire inserimenti lavorativi di lungo termine. D'altra parte, il tasso di occupazione al lavoro di lungo termine per persone con disagio psichico maggiore si attesta sul 5% a livello nazionale. Si ritiene che, con opportune azioni di sistema, la collocabilità si possa innalzare al 20 – 25%. Le percentuali di Club Itaca sembrano rispecchiare tale andamento.

A partire da marzo 2010, è stato attivato un gruppo di lavoro con l'obiettivo di rivitalizzare la cooperativa sociale Itacoop, nata nel 2007 per gestire Prontobici e fornire servizi alle imprese. Nel corso dell'anno si è assistito prima alla riduzione, poi alla sospensione delle attività, sia per la mancanza di commesse, sia per la difficoltà di coinvolgere i soci di Club Itaca in Prontobici. Il gruppo di lavoro si è pertanto posto l'obiettivo di analizzare e valutare in modo sistematico le abilità lavorative dei soci del Club, in modo da definire il campo di attività più indicato per la cooperativa sociale e rilanciarla su un mercato di riferimento, con realistiche potenzialità di successo. Il lavoro del gruppo si esaurirà nei primi mesi del 2011.

Per quanto riguarda la raccolta fondi, il 2010 ha visto la candidatura di Progetto Itaca al progetto europeo Progress, con l'intento di valutare la possibilità di integrare le clubhouse nei servizi riabilitativi accreditati nei sistemi socio sanitari nazionali europei, come già avviene in Svezia e Finlandia. E' stata inoltre avanzata la candidatura per il bando di Alleanza Toro finalizzato all'integrazione lavorativa del disagio psichico; entrambi i bandi pubblicheranno gli esiti delle selezioni in maggio 2011. Molto rilevante la partecipazione al progetto Give Mind a Chance, promosso in partenariato con Fondazione Accenture, che ha lanciato un concorso di idee sulla piattaforma web idea360.it per trovare una soluzione innovativa per la gestione del disagio psicologico nelle aziende e per l'inserimento in organico di lavoratori portatori di disagio psichico. Il concorso, preparato nell'ultimo trimestre dell'anno, sarà aperto nel gennaio 2011 e si concluderà in marzo, con la proclamazione dell'idea vincitrice. Sull'idea si svilupperà un progetto vero e proprio, finanziato con un contributo fino a 100.000 €. Per preparare la comunità web al concorso è stato lanciato un forum di discussione sulle tematiche del concorso per creare maggiore conoscenza e consapevolezza tra i frequentatori del sito.

Prospettive future

Il 2011 vedrà soci e staff impegnati nel processo di certificazione sul modello ICCD (International Center for Clubhouse Development); la cui faculty organizzerà una visita di conoscenza e confronto analizzando i parametri di qualità di Club Itaca. Saranno individuate delle aree di miglioramento da gestire all'interno della comunità di Club Itaca, con il sostegno della faculty, con obiettivi sul biennio. Nel caso in cui il progetto europeo Progress venga approvato, diverrà prioritario gestire il partenariato europeo, coordinando le azioni di studio, comparazione transnazionale, validazione e diffusione dei risultati tra i decisori politici. Riguardo l'organizzazione interna, Club Itaca vedrà nel 2011 un abbassamento dell'età media dei soci; si cercherà inoltre di migliorare l'efficacia del Club nel trovare opportunità di lavoro sostenibili per i soci, attraverso un maggior focus sul lavoro nell'organizzazione interna e pertanto più ore di staff, volontari e soci dedicate all'obiettivo specifico.

3.6 Ulisse

Progetto Ulisse prosegue nell'attività di realizzazione e mantenimento dei percorsi di autonomia abitativa realizzati nei tre appartamenti attualmente gestiti dall'Associazione, e in un appartamento di proprietà di una socia di Club Itaca.

Il 2010 è stato un anno ricco di cambiamenti e significativo per la crescita del progetto.

Il primo semestre è iniziato con importanti cambiamenti: delle tre persone inserite a fine 2009 una, a marzo, ha deciso di rientrare a casa. Nello stesso mese una ospite ha coronato il percorso di autonomia nel progetto, decidendo, in accordo con i tutor, di trasferirsi in un proprio appartamento, mantenendo il supporto educativo di Ulisse.

Nel mese di maggio l'operatrice che era stata assunta a fine 2007, ci ha salutato per intraprendere un'esperienza di lavoro all'estero.

Nel mese di giugno si è poi compiuto il trasloco dei due ospiti dell'appartamento di via Bergognone in quello di corso Genova, ristrutturato e – come per Club Itaca – arredato gratuitamente da Ikea.

Prima dell'estate Progetto Ulisse era quindi così organizzato: 3 appartamenti, che ospitavano 2 persone ciascuno; una persona seguita nel proprio domicilio; un tutor a tempo pieno.

A fine agosto, nell'appartamento di viale Brianza (terzo e ultimo avviato a fine 2009 e ottenuto attraverso un bando dell'assessorato Famiglia, Scuola e Politiche Sociali del Comune di Milano) abbiamo ricevuto la visita del Sindaco e dell'Assessore. È stato un successo. Si sono confermati i positivi rapporti che l'Associazione ha saputo costruire con il Comune, confermati ancora dalla presenza del Sindaco e dell'Assessore alla Salute alla manifestazione "Follemente" del 10 ottobre, presso il teatro Verga, dove non sono mancate le parole di riconoscimento rivolte a Progetto Ulisse. La visita infatti ha permesso una conoscenza e un contatto concreto, e quindi la soddisfazione per gli ospiti e i rappresentanti dell'Associazione nell'aver potuto mostrare la nostra esperienza "nel vivo" della sua realizzazione.

Nel periodo estivo si sono svolti i colloqui per selezionare la nuova risorsa culminati in settembre con l'assunzione di una educatrice.

Sono pertanto ripresi i colloqui di conoscenza e valutazione che hanno portato agli ingressi di due nuove persone, avvenuti nei mesi di dicembre 2010 e di gennaio 2011.

Il 2010 si è chiuso quindi con un nuovo assetto: 8 persone inserite negli appartamenti su un totale di nove posti disponibili; una persona seguita presso il proprio domicilio; l'équipe educativa rinnovata.

Dal punto di vista educativo sono proseguiti in modo positivo i percorsi degli ospiti degli appartamenti; nessuno ha avuto peggioramenti clinici, né ricoveri. Le abilità nella gestione della cura di sé e dei propri spazi sono maturate grazie al progressivo miglioramento del senso di appartenenza al progetto; il delicato percorso di responsabilizzazione si mostra nel continuo miglioramento della gestione delle proprie autonomie ed è l'obiettivo più importante, perseguito dai tutor del progetto in accordo con i servizi curanti del territorio.

Anche grazie ai regolari incontri di coordinamento e al lavoro comune con il Club, Ponte e altri progetti dell'Associazione è migliorata l'efficacia dell'azione educativa.

Uno dei risultati concreti è stato, ad esempio, il percorso di una persona, conosciuta e avvicinata ad Itaca grazie a Progetto Ponte, segnalata ad Ulisse e quindi preparata e poi inserita in un appartamento; e di pari passo divenuta socio di Club Itaca e supportata ed avviata proprio grazie al Club ad un inserimento lavorativo protetto.

Sempre con Club Itaca il supporto e l'aggiornamento costante tra i tutor di Ulisse e lo staff ha consentito ad alcuni soci ospiti degli appartamenti di ricevere un sostegno efficace e coordinato in momenti delicati e problematici dei loro percorsi di reinserimento sociale ed abitativo.

Dal punto di vista metodologico, la consulenza della dott.ssa Fulvia Marchetti ha consentito ai tutor di migliorare la qualità dei propri interventi e ha permesso di consolidare sia gli strumenti che le prassi educative adottate, restituendo maggior fiducia e consapevolezza nell'agire quotidiano degli operatori.

La novità importante adottata nel 2010 è stata comunque l'inizio della sperimentazione del supporto di Progetto Ulisse verso una persona, che era stata ospite degli appartamenti, nel proprio nuovo domicilio.

Anche il versante economico ha visto alcune novità.

In Settembre infatti abbiamo avuto l'approvazione di un finanziamento chiesto alla provincia attraverso un bando rivolto alle associazioni di volontariato. In Ottobre è invece giunto l'ultimo contributo dalla Fondazione Cariplo, l'ente che ha aiutato a finanziare la realizzazione di Progetto Ulisse in questi primi anni. I tutor e l'Associazione si impegneranno per attivare nuove forme di fund raising necessarie alla prosecuzione del progetto.

Il 2010 si è chiuso con l'inizio dell'attività di progettazione e organizzazione del "compleanno" di Progetto Ulisse: il 2011 infatti sarà il suo quinto anno di attività. Un primo modo per festeggiare avverrà tra aprile e maggio 2011 quando verrà tenuto un incontro formativo dedicato all'esperienza di Ulisse. La giornata rientra in un percorso di 6 incontri organizzati in collaborazione con altre realtà che operano nel campo del disagio psichico a Milano e nell'hinterland: Aiutiamoli, Diversamente, Casa della carità, URASAM e Psiche Lombardia.

Il contesto è l'adesione ad un bando proposto dall'I.R.E.F. Istituto Regionale Lombardo di Formazione per l'amministrazione pubblica e il percorso formativo sarà rivolto a volontari, familiari, e a tutti i cittadini interessati.

3.7 Ponte per Itaca

Il progetto è stato avviato nel 2007 ed ha ricevuto un riconoscimento e finanziamento della Regione Lombardia nel 2009/2010.

Finalità e destinatari del progetto

Attraverso la costruzione di un rapporto di fiducia tra i volontari e le persone inserite nel progetto si perseguono i seguenti obiettivi:

- Identificare, attivare e rinforzare le risorse della persona sofferente e della sua rete naturale di relazioni affettive, superando l'isolamento del paziente o della famiglia che spesso accompagna il disagio psichiatrico;
- Accompagnare la persona o i suoi famigliari in un percorso di consapevolezza del bisogno verso una terapia idonea, attivando mirati contatti con le strutture specialistiche.

Dedicati a:

- Persone sofferenti e isolate in fase critica di modesta adesione alla terapia segnalate dalla linea di ascolto, dalla rete dei volontari o dalle strutture come bisognose di un sostegno personalizzato;
- famigliari di persone con disturbi psichiatrici che non riescono a gestire in modo soddisfacente la situazione, disorientati e/o non sufficientemente informati;
- soci di Club Itaca (o loro familiari) in momenti di difficoltà che hanno bisogno temporaneamente di ascolto e sostegno al di fuori dell'ambito di attività finalizzate essenzialmente all'occupazione e al lavoro. L'attività specifica è sempre realizzata in stretta collaborazione con lo staff di Club Itaca.

Modalità di intervento

- *Attività di accoglienza, valutazione e assistenza personalizzata:*

L'attività del Progetto Ponte è strutturata attraverso primi colloqui telefonici di accoglienza per le persone che vengono segnalate, supporto telefonico o mail, Colloqui di Analisi del bisogno condotti dai volontari counselor, cicli di incontri di counseling individuali in sede con pazienti o di coppia/familiari.

- *Accompagnamenti* nei luoghi di cura, o a Club Itaca, come rete di assistenza ai pazienti nel loro quotidiano sono stati condotti da volontari e dall'educatore.

- *Attività di socializzazione e aggregazione:*

Casa Itaca

L'attività svolta all'interno del contenitore Itaca- sede del Venerdì pomeriggio facilitata da un gruppo di Counselor e dall'Educatore, ha portato alcuni ospiti a integrarsi maggiormente con Soci di Club Itaca, rinforzando la motivazione e incoraggiando il passaggio da Ponte a Club che è avvenuto durante l'anno per 4 di loro. Per altri ospiti, come punto di criticità, è stato difficile integrarsi in un gruppo ed è stato necessario usufruire di spazi privati di Counseling, disponibili in compresenza alle altre attività il Venerdì. Si prevede che l'attività per l'anno prossimo sarà svolta in maggiore condivisione con il Club, visto il risultato in linea con gli obiettivi e le recenti facilitazioni logistiche.

L'aperitivo del Ponte

I volontari del Ponte si mettono a disposizione per organizzare momenti di incontro in luoghi pubblici e abituali della città, accompagnando e supportando l'integrazione spontanea delle persone che hanno avuto accesso al Ponte con soci del Club.

Il gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro nel 2010 ha visto impegnati 13 volontari, fra i quali 8 sono Counselor che offrono prestazioni gratuite, e un educatore professionale part time e ha mantenuto turni con presenza in sede di due giorni alla settimana e interventi di accompagnamento e psico-educativi esterni. Gli incontri organizzativi di coordinamento sono stati bisettimanali.

Gli interventi nel 2010 e sviluppo dell'attività 2011

Casi segnalati: 93 di cui 43 relativi a famigliari e 50 personali (49 donne e 37 uomini e 7 coppie di genitori)

Per tutti sono stati fatti colloqui telefonici di prima valutazione e colloqui di Analisi del Bisogno prima di definire una linea di intervento Ponte per un totale di 237 appuntamenti in sede.

I casi trattati sono stati segnalati da: Amici e Volontari (29), Club Itaca (3), Linea d'Ascolto (36), Auto Aiuto (6) Famiglia a Famiglia (5), Progetto Scuola (1) Servizi del Territorio (7), tramite sito web (6).

Si conferma il confronto, lo scambio e l'integrazione tra risorse e competenze differenti sia tra progetti interni all'Associazione che con i Servizi e le équipes dei servizi pubblici. Questi ultimi si rendono

disponibili a collaborare in rete anche richiedendo incontri regolari di monitoraggio e di aggiornamento dell'attività promosse attorno alla persona.

Sono iniziati regolari incontri dedicati a percorsi personali nell'ottica riabilitativa con Club Itaca e Progetto Ulisse di monitoraggio dei pazienti passati da Ponte agli altri progetti e viceversa dei casi critici segnalati a Ponte da parte degli altri due progetti. Viene richiesto che Ponte sia utilizzato come porta d'accesso al Club facilitata e la valutazione delle risorse mediante colloqui è affidata alla coordinatrice dei counselor.

Progetto Counseling Scolastico

Attivato nell'anno scolastico 2009/2010, si è concluso con efficaci risultati per quanto riguarda i ragazzi e le famiglie che sono stati ascoltati nell'ambito della sperimentazione di uno sportello in collaborazione con l'Istituto Cattaneo di Milano. Punto di criticità: sarebbe necessaria maggiore comunicazione con gli studenti per facilitare l'attivazione spontanea della richiesta d'aiuto.

Progetto Itacounseling – Counseling per i dipendenti degli Istituti Penitenziari

Grazie alla segnalazione del Consigliere Regionale Enrico Marcora, a Novembre 2010 ci sono stati incontri con la dirigenza amministrativa del Dipartimento di Amministrazione Penitenziaria in Lombardia ed è stata accolta la loro richiesta di formulazione di un progetto di intervento di Counseling dedicato in particolare ai collaboratori addetti alla custodia di detenuti, ma esteso a tutto il personale, all'interno di un'iniziativa rivolta alla migliore qualità del lavoro e della socializzazione.

Infatti, lo scenario che caratterizza da tempo l'Amministrazione della Giustizia e degli Affari Interni e di conseguenza il Sistema Penitenziario Italiano vede un sovraffollamento di detenuti negli Istituti e un carico di responsabilità e di stress lavorativo comprensibilmente molto pesante e crescente per tutto il Personale dipendente di Polizia Penitenziaria. Ci saranno altri incontri e una stesura finale di progetto relativa all'Istituto Penitenziario di San Vittore con il coinvolgimento degli Organi Sindacali nei primi mesi del 2011 che prevede incontri esterni alla struttura carceraria con colloqui personali protetti da Privacy del Personale presso la sede dell'Associazione.

Formazione

Il corso sperimentale per Facilitatori Naturali (otto incontri di due ore da maggio a novembre), coordinato dalla counselor vicedirettore di Club Itaca con la collaborazione dell'educatore, ha avuto l'obiettivo di valorizzare le attitudini e inclinazioni di volontari che avevano già seguito un percorso di formazione nell'associazione, nell'ottica della naturalezza del rapporto con persone che hanno disturbi gravi e hanno bisogno di accompagnamento e vicinanza.

Nel 2010 è terminato anche il ciclo di incontri, coordinati anche questi dal vicedirettore di Club Itaca sulla comunicazione e qualità della presenza nell'ascolto di persone con problemi psichiatrici gravi.

Il gruppo di lavoro dedicato ai colloqui in sede, guidato dalla coordinatrice dei counselor, ha portato avanti la formazione interna per i Counselor. Una particolare attenzione è stata data all'approfondimento del significato e della tecnica del colloquio di Analisi del Bisogno.

Dal mese di Settembre sono iniziati anche incontri mensili per i counselor, per approfondimento e monitoraggio degli interventi e per sviluppare la collaborazione tra volontari.

Supervisione

Si è conclusa in Dicembre la collaborazione con lo psichiatra responsabile del CPS 20 dell'Ospedale Sacco. L'esperienza è stata molto utile per risolvere complicati casi in cui la presenza di un Supervisore è stata davvero di supporto e di approfondimento. Per il 2011 si è pensato di individuare come supervisore un altro psichiatra, sempre di un servizio pubblico di Milano, per poter confrontare approcci e punti di vista diversi.

3.8 Formazione dei Volontari e Famiglia a Famiglia

Progetto Itaca continua a investire molto impegno nel reclutamento e formazione dei volontari che sono la grande forza dell'Associazione.

Il programma di formazione è strutturato in un Corso Generale, ormai consolidato dall'esperienza, e in Corsi specifici per Linea Ascolto e per i facilitatori dei Gruppi di Auto-Aiuto; incontri mensili di Formazione Permanente; incontri di supervisione. Nel 2010 il percorso della formazione si è ampliato con una formazione specifica anche per i volontari del progetto Ponte per Itaca "facilitatori naturali" (vedi relazione Ponte per Itaca) e si è confermato l'interesse per il corso "Famiglia a Famiglia".

Nel 2010, il Comitato Esecutivo ha consegnato 32 Attestati di Frequenza a persone che avevano frequentato l'11° Corso 2009-2010; dopo la formazione specifica 15 volontari si sono inseriti con

continuità nei diversi progetti.

Nel 2010, è stato organizzato il 12° Corso di Formazione per il quale l'Associazione è stata contattata da circa 100 persone, per lo più tramite il sito, per il passa parola dei volontari e dopo il corso "Famiglia a Famiglia".

Sono stati fatti 56 colloqui di selezione e gli iscritti sono stati 40, dei quali 13 uomini (il numero più alto in tutti questi anni); sempre alto il livello culturale con 21 laureati, 19 con diploma superiore; ben 26 in età lavorativa, fra i 25 e i 65 anni.

Il Corso Generale si è svolto in 12 incontri settimanali dal 6 Settembre al 29 Novembre, per un totale di 24 ore. In seguito al secondo colloquio individuale 28 persone sono state orientate a collaborare con l'Associazione.

Gli argomenti del Corso Generale e i relatori sono rimasti invariati.

Corso "Famiglia a Famiglia"

Particolarmente interessante nel 2010 è stato lo sviluppo del corso "Famiglia a Famiglia", specifico per i famigliari di persone con disturbi mentali, tenuto da famigliari preparati e supportato da un manuale tradotto dall'inglese, in seguito al contratto con l'associazione americana NAMI (Nazionale Alliance on Mental Illness).

Nei primi mesi del 2010 si è concluso il primo corso in Italiano, iniziato in Ottobre 2009, con 20 partecipanti. In seguito, per rispondere alle richieste che ci sono pervenute dai famigliari, sono stati organizzati a Milano altri tre corsi, di cui due alla sera e uno al mattino, per un totale di 45 corsisti. Nel corso dell'anno tutti i formatori hanno partecipato a 3 incontri a scopo organizzativo e di supervisione. E' stato organizzato, a seguito del corso, anche un gruppo di supporto per i famigliari con il metodo dell'Auto Aiuto (v. relazione Gruppi di Auto Aiuto).

Inoltre tre volontari formatori di Milano hanno organizzato il primo corso "Famiglia a Famiglia" a Roma con 19 partecipanti e hanno dato consulenza per attivare il gruppo di supporto.

I formatori attualmente attivi sono 14 di cui 2 sono anche facilitatori di gruppi di Auto Aiuto.

4. Relazioni Esterne

Ogni volontario è il primo protagonista delle "relazioni" dell'associazione siano esse interne o rivolte verso l'esterno. La testimonianza del proprio impegno e la messa in rete dei propri contatti sono patrimonio fondamentale per lo sviluppo dei progetti.

L'impegno delle Relazioni Esterne si è orientato a raccogliere fondi, a consolidare i contatti con strutture pubbliche e private, a sviluppare tecniche di comunicazione e di promozione delle attività di Progetto Itaca.

4.1 Raccolta fondi

Eventi

Il gruppo che organizza gli eventi di raccolta fondi e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica si è incontrato con costanza nel corso dell'anno. Si sono inseriti nuovi volontari che spesso sono impegnati anche in altri progetti all'interno dell'associazione. L'organizzazione e la gestione di tutte le attività legate agli eventi è interna all'associazione ed è di grande utilità sia per creare affiatamento e condivisione di obiettivi tra i volontari che per valorizzare in modo pratico e immediato le caratteristiche e la volontà di collaborare di ogni persona che venga in contatto con Progetto Itaca con particolare attenzione ai giovani.

Per il programma "Viaggi e incontri culturali" sono stati organizzati otto viaggi di una giornata e uno, di grande successo, della durata di tre giorni, a Roma, in concomitanza della presentazione di Progetto Itaca Roma in Campidoglio. Ogni viaggio è stato dedicato a far conoscere e a chiedere sostegno per ciascuno dei progetti dell'associazione.

Vari sono stati gli "appuntamento cittadini": Floralia, mercato di prodotti naturali sul sagrato della Chiesa di S. Marco e "Fleur en Fleur" tra le vie San Maurilio e Santa Marta.

Ogni anno il torneo di Bridge coinvolge, settimanalmente, un gruppo di giocatori solidali ai nostri obiettivi. Al classico torneo Milanese di Burraco si è aggiunto un nuovo appuntamento estivo a Forte dei Marmi. Puntuale come ogni anno, a Settembre, si è svolto il Torneo di Tennis al Tennis Club Milano. La seconda edizione di Voglia di Ballare non ha riscosso il successo di pubblico della prima edizione. L'evento, molto ben coordinato, è stato comunque molto apprezzato. Per il futuro ci si dovrà

rivolgere ad un target più mirato. Il Mini Temporary Shop prenatalizio ha offerto oggetti provenienti da donazioni.

Il 15 Marzo è stato organizzato, in collaborazione con Serate Musicali, un Concerto Straordinario alla Scala: ancora una volta con noi l'Orchestra Filarmonica Di San Pietroburgo diretta dal maestro Yuri Temirkanov, accompagnato al pianoforte da Nicolai Luganski, con un programma prestigioso che ha attratto un pubblico numeroso. La complessità dell'evento, organizzato esclusivamente con forze interne all'associazione, ha impegnato a vario titolo volontari, soci di Club Itaca e staff.

Il 28 Giugno è andato in scena al Teatro Sala Fontana di Milano lo spettacolo teatrale "Piume di Struzzo" organizzato da Matteo Bulgarini con la regia di Ottavia Casagrande. E' stata un'ottima occasione sia per raccogliere fondi che per far conoscere meglio l'attività di Progetto Itaca ad un folto pubblico di giovani.

L'8 Ottobre si è svolta la terza edizione di "A cena con la scienza, il gusto di saperne di più" al Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano, serata dedicata all'approfondimento dei temi legati alla mente, al cervello e alle neuroscienze. Guest speaker Martin Monti, giovane ricercatore milanese che lavora tra Inghilterra e Stati Uniti. Tema della serata: "Al limite della coscienza umana". Il suo intervento è stato molto apprezzato per la chiarezza e la capacità di coinvolgere il pubblico su un tema così difficile. Armando Massarenti, responsabile della pagina di "Scienza e filosofia" del supplemento culturale del Sole24 Ore Domenica, ha moderato gli interventi. Il Professor Umberto Veronesi è stato nostro graditissimo ospite d'onore. Nel suo saluto, il Professor Veronesi ha molto apprezzato l'impegno di Progetto Itaca sottolineando l'importanza dell'informazione, della prevenzione e della ricerca anche in psichiatria e ha ricordato quanto fu per lui difficile abbattere lo stigma contro il cancro.

In occasione dell'inaugurazione della nuova sede di Club Itaca, il 7 Ottobre, si è scelto di organizzare un'esposizione di opere d'arte realizzate attraverso l'uso e il riuso creativo del materiale di recupero. La mostra "Di Nuovo" è stata curata da Cristina Calicelli con la supervisione di Bianca Tosatti. L'organizzazione dell'evento è stata una collaborazione tra i soci e lo staff del club ed il gruppo eventi. La serata, condotta da Emanuele Belotti, ha visto una grande partecipazione di amici e per tutta la durata della mostra, sono state fatte donazioni a sostegno degli artisti esposti.

Da sottolineare: il lavoro costante di fidelizzazione dei sostenitori attraverso il contatto diretto da parte dei volontari con coloro che intervengono alle manifestazioni e agli eventi; l'aggiornamento dell'indirizzario; i ringraziamenti personalizzati a tutti i donatori e collaboratori; il supporto alla segreteria e all'organizzazione del corso di formazione. Anche quest'anno il risultato economico, nonostante il periodo di congiuntura è stato buono. Grazie a tutti i volontari e lo staff che si sono dedicati con passione al successo di tutte le iniziative.

Punto di forza di Progetto Itaca è la collaborazione costante tra staff e volontari. L'impegno e la sensibilità dello staff permettono di valorizzare, con spirito costruttivo, le grandi risorse di tutti coloro che prestano tempo ed impegno volontario.

Donazioni

Progetto Itaca ha promosso la possibilità di effettuare donazioni attraverso bonifico, assegno bancario, bollettino postale inserito nella newsletter semestrale, il sito internet, la pagina esplicativa sul leaflet istituzionale, e anche durante le manifestazioni, le conferenze e i seminari. Privati e aziende possono anche fare donazioni in natura.

Si può sostenere Progetto Itaca anche con lasciti o concedendo l'usufrutto di beni immobili.

Ai donatori viene inviata una tessera a seconda dell'importo erogato:

- *Amico di Progetto Itaca*: da 50 €
- *Sostenitore*: da 500 € - Aziende: da 1.000 €
- *Benemerito*: da 5.000 € - Aziende: da 10.000 €

Nel 2010 le donazioni da privati e aziende (incluso l'usufrutto dell'appartamento, ma escluse quelle in natura) hanno rappresentato il 45% delle entrate e quindi la principale fonte di sostenibilità economica dell'Associazione. I 15 Benemeriti (7 privati e 8 aziende) hanno rappresentato il 62% del totale. I 52 Sostenitori (45 privati e 7 aziende) hanno contribuito per il 18%, mentre il restante 20% è dovuto a varie centinaia di Amici. A tutti il più sentito grazie di Progetto Itaca.

Campagna 5 x 1000

E' stata inviata anche nel 2010, a tutto l'indirizzario, una lettera di sensibilizzazione sulla destinazione del 5x1000; è stata realizzata una promo card inviata in allegato al notiziario. La cartolina, scaricabile dal sito è stata distribuita anche durante eventi e manifestazioni. Sul nuovo sito è stata riservata una posizione di rilievo alla richiesta di destinare il 5x1000 oltre al banner specifico su tutte le comunicazioni via e-mail.

Bandi

La seconda più importante fonte di finanziamento è costituita dai bandi indetti sia da fondazioni che da enti pubblici. I contributi della F. Cariplo, per esempio, sono stati determinanti per lo sviluppo del Progetto Ulisse. L'Associazione ne segue da vicino l'evoluzione anche guardando le fondazioni legate alle grandi aziende quotate in borsa.

4.2 Informazione e sensibilizzazione

Internet

Il 2010 ha valorizzato soprattutto l'attività online con, come primo obiettivo, la realizzazione del nuovo sito internet www.progettoitaca.org e l'implementazione degli strumenti correlati: YouTube, Facebook.

Nell'ottica di un aumento della presenza di Progetto Itaca sul web è stata avviata una collaborazione con la Fondazione Italiana Accenture che comprende l'apertura di un Forum dedicato a Progetto Itaca sulla piattaforma della Fondazione www.ideatre60.it e il lancio di un concorso per idee, Give Mind a Chance, totalmente su web mirato a trovare idee concrete che facilitino l'inserimento lavorativo da una parte e sensibilizzino le aziende e la società ai temi legati al lavoro di persone con disagio psichico che terminerà a fine aprile 2011. Seguirà l'implementazione dell'idea vincente.

Attività di comunicazione offline

Per il 2010 abbiamo veicolato il nuovo spot dell'Associazione con il lancio di una campagna anti-stigma: "Liberiamoci dai pregiudizi, le malattie mentali sono solo malattie". Lo spot ha ricevuto il patrocinio di Pubblicità Progresso ed è stato trasmesso sui maggiori network tv. E' stata realizzata una nuova campagna stampa coordinata. Tutti gli spazi vengono richiesti in forma gratuita.

L'Ufficio Stampa nel 2010 ha affiancato il lavoro di organizzazione degli Eventi con la promozione verso i media. Lo spot della Linea d'ascolto è stato selezionato tra i 4 finalisti degli spot dedicati al sociale a partecipare al Grand Prix della Pubblicità svoltosi al Teatro Nazionale a Maggio.

Con la collaborazione di Young & Rubicam è stato creato un pay off dell'associazione da veicolare sempre insieme al logo: *Per la mente, con il cuore*. Lo slogan è stato deciso con un sondaggio tra soci e volontari.

Notiziario

Due le edizioni del notiziario semestrale Progetto Itaca News con l'importante contributo delle volontarie della Redazione. La grafica è stata rivisitata e il numero di pagine aumentato. Molto apprezzato l'inserito Odissea a cura dei soci di Club Itaca. L'aumento delle tariffe postali deciso dal Governo ha fatto aumentare i costi di invio.

Progetti grafici e materiale istituzionale

In aumento la produzione grafica interna dell'Associazione, oltre ai notiziari è stato rivisitato il pieghevole istituzionale, per ogni evento sono stati realizzati inviti e locandine. Si è deciso di valorizzare le realizzazioni grafiche con il marchio "itacomunicazione".

Rapporti con le Istituzioni e Terzo Settore

Il rapporto con tutte le Istituzioni e le altre Associazioni sul territorio che si occupano di disagio psichico è stato continuativo e proficuo. Sia per quanto riguarda la partecipazione a convegni, tavole rotonde ed altri eventi sul territorio sia per quanto riguarda la creazione di progetti in rete.

Per ogni evento che l'Associazione organizza vengono sempre invitati e coinvolti esponenti delle istituzioni cittadine, Comune, Provincia e Regione (che concedono il patrocinio agli eventi), sia per focalizzare l'attenzione sui progetti dell'associazione che per mantenere rapporti caldi e costanti con i protagonisti della vita pubblica.

Il 10 Ottobre, in occasione della celebrazione della Giornata Mondiale della Salute mentale voluta dall'OMS per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema, si è proposto: "Porte aperte" a Club Itaca e visita guidata alla mostra "Di Nuovo".

Nella stessa serata è stato inaugurato alla presenza del Sindaco Letizia Moratti e dell'Assessore alla Salute Gian Paolo Landi di Chiavenna il Festival Follemente, al Teatro Verga. Si è svolta una Tavola

Rotonda, moderata da Nicoletta Carbone, conduttrice di Essere e Benessere a Radio 24, con la presentazione del libro sui dieci anni di Auto- Aiuto di Progetto Itaca e la lettura di testimonianze da parte di alcuni attori del teatro. Abbiamo partecipato all'organizzazione de "I giorni della salute mentale", con il sostegno del Comune di Milano, in rete con le altre associazioni sul territorio impegnate sui temi della salute mentale.

Per l'occasione, 12 e 13 Novembre Club Itaca ha organizzato, come ente capofila, il III° Incontro nazionale della rete italiana degli uditori di voci. "Sentire le voci far sentire la propria" al Teatro del Buratto di Milano.

5. Bilancio 2010 e commento ai dati economici e patrimoniali

Come anticipato nella relazione dello scorso anno, il bilancio 2010 recepisce le disposizioni emanate nel 2009 dall'Agenzia per il Terzo Settore e presenta il Rendiconto Gestionale sia nella configurazione a "sezioni contrapposte" che in quella più tradizionale degli anni scorsi. Il mantenimento di quest'ultima è utile sia per esigenze di confronto con l'anno precedente che per una più chiara lettura delle singole attività istituzionali.

RENDICONTO GESTIONALE

	Consuntivo	
	31/12/2010	31/12/2009
A) Proventi		
<i>1) Donazioni e contributi</i>		
a) Donazioni da privati	169.551	201.561
b) Donazioni da aziende	156.510	90.290
c) Equal		58.241
d) Contributo Fondazione Cariplo	116.000	71.200
e) Contributo da Enti Pubblici	97.519	72.922
f) Quote associative	3.720	3.810
g) Contributo 5x1000	41.109	37.929
	584.409	535.953
<i>2) Proventi netti da manifestazioni</i>	148.456	179.827
<i>3) Proventi da canoni di locazione</i>		
a) locazione appartamento in usufrutto	17.040	17.040
<i>4) Proventi finanziari</i>		
a) interessi attivi	3.986	6.981
Totale Proventi	753.891	739.801
B) Oneri		
<i>4) Attività istituzionali</i>		
a) Linea d'ascolto	41.729	68.186
b) Prevenzione nelle scuole	7.814	31.545
c) Prevenzione Depressione post parto	5.224	22.566
d) Gruppi di Auto-Aiuto	17.543	22.313
e) Contributo Progetto Itaca Asti	5.000	
f) Club Itaca	266.306	211.426
g) Ulisse	124.299	150.896
h) Contributo Borgo in rete		15.000
i) Ponte	22.857	16.737
l) Famiglia a Famiglia	15.460	15.877
m) Informazione e Sensibilizzazione	82.148	46.065
	588.380	600.611
<i>5) Gestione e supporto</i>	98.194	101.132
Totale Oneri	686.574	701.743
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	67.317	38.058

I **Proventi** totali sono aumentati del 2% e raggiungono i 753.891 €.

Le **Donazioni da privati** (169.551 €) sono diminuite del 16% con una riduzione da parte dei donatori Benemeriti (5.000 € +) e Sostenitori (500 € +) non compensata dall'aumento degli Amici (meno di 500 €). Al contrario le **Donazioni da aziende** (156.510 €) sono aumentate del 73%, contribuendo ad incrementare le donazioni totali del 12%, risultato significativo in un anno difficile per la raccolta fondi. Come previsto è venuto a mancare il contributo comunitario **Equal** mentre il saldo di quello della **Fondazione Cariplo** a favore del Progetto Ulisse per l'autonomia lavorativa è risultato superiore al 2009 e anche al preventivato. Il contributo da Enti Pubblici, in aumento rispetto all'anno precedente, risulta da 74.541 € dal **Comune di Milano**, 20.978 € dalla **Provincia** e 2.000 € dalla **Regione Lombardia**. Il Comune ha contribuito con 55.131 € ai progetti del Club (inclusione sociale e lavoro sul tavolo) e con 19.420 € all'iniziativa "Salute mentale al centro", mentre la Provincia con 15.978 € (progetto Emergo per il Club) e con 5.000 € per l'autonomia abitativa di Ulisse (prima metà di un contributo 2010-11). I 2.000 € della Regione rappresentano il saldo del contributo a Progetto Ponte del 2009. Il **5x1000**, relativo all'anno 2007 (Unico 2008), è stato pari a 41.109 € (+ 8,4%).

I proventi netti da **Manifestazioni** sono diminuiti del 17% a 148.456 €, come d'altronde previsto data l'eccezionalità del 2009, anno del decennale. Come si vede nel prospetto riportato di seguito, il Concerto alla Scala rimane la principale fonte netta di entrate, seguita dalla Cena con la Scienza.

Riepilogo Entrate Nette da Manifestazioni

	<i>Entrate</i>	<i>Uscite</i>	<i>netto</i>
Concerto Teatro alla Scala 15 mar	199.490	132.202	67.288
Giornata a Verona 10 feb	3.080	1.619	1.461
Burraco 4 mar	5.810	2.371	3.439
Giornata a Pavia 2 mar	5.360	798	4.562
Floralia 27 28 mar	2.245	1.246	999
Giornata all'Isola Bella 27 apr	4.090	1.646	2.444
Giornata a Vercelli 12 mag	3.600	1.193	2.407
Fleur en Fleur 13 mag	1.130	0	1.130
Voglia di ballare 18 mag	2.900	4.029	-1.129
Giornata a Bologna 25 mag	3.610	1.399	2.211
Giornata a Como 9 giu	2.900	1.149	1.751
Spettacolo Piume di Struzzo 28 giu	8.111	3.697	4.414
Torneo annuale di bridge	6.875	0	6.875
Gara Golf Verese (rif.2009)	700	0	700
Torneo di Burraco 22 lug - Forte dei Marmi	5.200	276	4.924
Torneo di Tennis 19 sett	2.100	360	1.740
Giornata a Varese 22 set	2.475	1.657	818
Giornata a Firenze 19 ott	8.360	4.456	3.904
A cena con la Scienza 28 ott	42.740	19.116	23.624
Giornate a Roma 18 19 20 nov	23.030	9.986	13.044
Mini Temporary shop	4.027	0	4.027
Spese comuni a tutte le iniziative		2.177	
	337.833	189.377	148.456

La **locazione dell'appartamento in usufrutto** da parte di una famiglia benefattrice, come negli anni scorsi, rappresenta un contributo importante che viene utilizzato per l'autonomia abitativa di Progetto Ulisse. I **proventi finanziari**, infine, si sono notevolmente ridotti per la fortissima riduzione dei tassi attivi.

Gli **Oneri** totali sono stati 686.574 € in diminuzione del 2%. Come nel 2009 l'affitto e le spese condominiali della sede, pari a circa 40.000 €, sono stati allocati alle singole attività e progetti dell'Associazione secondo la ripartizione qui sotto riportata.

affitto e spese condominiali 2010

Linea Ascolto	20%	€ 8.024
Gruppi di auto-aiuto	15%	€ 6.018
Prevenzione nelle Scuole	5%	€ 2.006
Progetto Ulisse	5%	€ 2.006
Progetto Ponte	15%	€ 6.018
Informazione e sensibilizzazione	15%	€ 6.018
Famiglia a Famiglia	5%	€ 2.006
Gestione sede	20%	€ 8.024
		<u>€ 40.120</u>

I costi della **Linea d'Ascolto** (41.729 €) sono diminuiti a causa della riduzione delle telefonate e della ristrutturazione del contratto col gestore. Quelli della **Prevenzione nelle Scuole** (7.814 €) sono diminuiti essenzialmente per il venir meno del costo dello studio commissionato all'Istituto Mario Negri. Anche quelli relativi alla **Prevenzione della depressione post-parto** (5.224 €) si sono ridotti per la fine prevista del progetto con la UOMPIA del Fatebenefratelli. I **Gruppi di Auto-Aiuto** (17.543 €) hanno visto una diminuzione dei costi rispetto al 2009, anno in cui era stata programmata e realizzata una campagna pubblicitaria sui mezzi pubblici della città che non aveva sortito alcun effetto positivo. Come indicato nel commento al Preventivo 2010, il contributo di 5.000 € a Progetto **Itaca Asti** è stato deciso per sostenere l'Associazione collegata in un periodo di difficoltà. Il **Club**, invece, come previsto, ha aumentato i costi del 26% (da 211.426 a 266.306 €) in seguito al trasferimento della sede da via Magolfa a via Volta con un raddoppio della superficie disponibile con conseguenti lavori di ristrutturazione e aumento dello staff. Progetto **Ulisse**, dopo i costi straordinari sostenuti nel 2009 per l'appartamento di viale Brianza, si è riportato al livello di costi fisiologico (124.299 €) per la sua attuale attività. E' cessato il contributo a **Borgo in Rete** non riuscendo a concretizzare le sinergie sperate, pur riconoscendo il grande lavoro che l'Associazione di via Porpora riesce a fare nel campo dell'autonomia abitativa e sociale. Il Progetto **Ponte**, iniziato nel 2008, ha continuato a svilupparsi, con costi che hanno raggiunto i 22.857 € in aumento del 37%. Il progetto **Famiglia a Famiglia**, importante anche perché propedeutico alla nascita dell'Associazione a Roma, ha mantenuto all'incirca il livello globale di spese dell'anno precedente (15.460 €). Il maggior aumento, d'altronde previsto, è stato quello delle attività di **Informazione e Sensibilizzazione**, quasi raddoppiato a 82.148 €. L'incremento è dovuto al progetto milanese "La salute mentale al centro", al rinnovamento e potenziamento del sito e anche al quintuplicarsi delle tariffe postali da aprile (le spese postali nel 2010 hanno superato i 13mila €). I costi di **Supporto generale**, infine, sono state pari a 98.194 €, in diminuzione del 3%, con un'incidenza del 14% sul totale degli oneri.

L'esercizio chiude con un avanzo di gestione di 67.317 € contro i 38.058 € del 2009. La Relazione dell'anno scorso prevedeva un disavanzo d'esercizio consistente. Ciò che ha ribaltato il risultato sono stati essenzialmente il contributo della Fondazione Cariplo e i proventi delle Manifestazioni superiori al previsto e, al contrario, alcuni costi inferiori al preventivo.

Il prospetto seguente riporta invece il **Rendiconto Gestionale** secondo lo schema a “sezioni contrapposte”.

Oneri		Proventi e Ricavi	
1) Oneri da attività tipiche		1) Proventi e ricavi da attività tipiche	
1.1 Acquisti	18.767	1.1 Da contributi su progetti (Cariplo)	116.000
1.2 Servizi	185.041	1.2 Da contratti con enti pubblici	97.525
1.3 Godimento beni di terzi	110.198	1.3 Da soci ed associati	102.631
1.4 Personale	251.041	1.4 Da non soci	227.144
1.5 Ammortamenti	0	1.5 Altri proventi e ricavi (5x1000)	41.109
1.6 Oneri diversi di gestione	15.074		
	580.121		584.409
2) Oneri promozionali e raccolta fondi		2) proventi da raccolta fondi	
2.1 Concerto Teatro alla Scala	132.202	2.1 Concerto Teatro alla Scala	199.490
2.2 Giornate Culturali	23.902	2.2 Giornate Culturali	56.505
2.3 Altri eventi	31.096	2.3 Altri eventi	81.838
2.4 Attività ordinaria di Promozione	2.177	2.4 Altri	
	189.377		337.833
3) Oneri da attività accessorie		3) Proventi e ricavi da attività accessorie	
	0		0
4) Oneri finanziari e patrimoniali		4) Proventi finanziari e patrimoniali	
4.1 Su rapporti bancari	0	4.1 Da rapporti bancari (interessi)	3.986
4.2 Su prestiti	0	4.2 Da altri investimenti finanziari	
4.3 Da patrimonio edilizio	8.260	4.3 Da patrimonio edilizio	17.040
4.4 Da altri beni patrimoniali	0	4.4 Da altri beni patrimoniali	
4.5 Oneri straordinari	0	4.5 Proventi straordinari	
	8.260		21.026
5) Oneri di supporto generale			
5.1 Acquisti	9.275		
5.2 Servizi	33.758		
5.3 Godimento beni di terzi	8.024		
5.4 Personale	46.860		
5.5 Ammortamenti	0		
5.6 Oneri diversi di gestione	276		
	98.193		0
Totale Generale	875.951	Totale Generale	943.268
Risultato gestionale positivo	67.317		

Nella prima sezione sono indicate le **Attività Tipiche** (o Istituzionali) in cui i Proventi (584.409 €) risultano di poco superiori agli Oneri (580.121 €). Tra i proventi, ha particolare rilevanza la voce “da soci e associati” (102.631 €) che include le donazioni e le quote associative dei volontari. La seconda sezione riassume l’attività di **Raccolta Fondi** già riportata in dettaglio precedentemente. Le attività di promozione hanno un costo molto limitato perché vengono fatte da volontari. Per quanto riguarda la terza sezione l’Associazione ha - da sempre - deciso di non avere **Attività accessorie**. Nella sezione Oneri e Proventi **Finanziari e Patrimoniali** la voce più rilevante è quella relativa al patrimonio edilizio che corrisponde all’usufrutto dell’appartamento indicato precedentemente. Completano il prospetto gli Oneri di **Supporto generale**, già presenti nello schema già illustrato.

Nel complesso, la principale voce degli Oneri è rappresentata dal costo del **Personale** (dipendenti e collaboratori) che ammonta a 297.901 €, pari al 34% del totale. La seconda voce più importante è quella degli **Affitti** (godimento beni di terzi) pari a 118.222 € (13,5% del totale).

STATO PATRIMONIALE

Attivo	31/12/2010	31/12/2009
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Materiali</i>	98.653	97.944
<i>-(ammortamenti)</i>	-98.653	-97.944
 <i>III - Finanziarie</i>		
- Fondo vincolato	27.662	27.576
- Depositi cauzionali	23.150	24.150
- Partecipazione Itacoop	100	100
- Prestito infruttifero Itacoop	16.988	16.988
Totale (B)	67.900	68.814
 C) Attivo circolante		
<i>III - Att. fin. non immobilizzate</i>	449.044	
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	348.106	743.332
Totale (C)	797.150	743.332
 D) Ratei e Risconti attivi	9.496	
 Totale Attivo	874.546	812.146
 Passivo		
A) Patrimonio netto		
<i>I - Capitale</i>	76.952	76.952
<i>II - Riserve statutarie</i>	640.966	602.908
<i>III - Avanzo d'esercizio</i>	67.317	38.058
Totale (A)	785.235	717.918
 C) Tfr	56.103	45.956
 D) Debiti	30.208	48.272
 E) Ratei e Risconti passivi	3.000	
 Totale passivo	874.546	812.146

Lo **Stato Patrimoniale** non richiede commenti particolari. A causa dell'avanzo d'esercizio aumenta a 797.150 € la **liquidità o quasi - liquidità** (le attività finanziarie non immobilizzate sono costituite da Pronti contro Termine a breve) e ovviamente il **Patrimonio netto** che sale a 785.235 € . Questo elevato livello di forza patrimoniale è una garanzia per lo sviluppo futuro. Risulta infatti apprezzato quando l'Associazione partecipa a bandi con Fondazioni che inseriscono indici di solidità patrimoniale nei loro criteri di valutazione dei candidati ai finanziamenti.

6. Relazione del Revisore dei Conti sul bilancio consuntivo al 31/12/2010

SARA BERTONI
DOTTORE COMMERCIALISTA
ORDINE DI MILANO N. 1773
REVISORE LEGALE

Relazione del Revisore Unico dei Conti sul bilancio consuntivo al 31/12/2010

Signori Associati,
ho proceduto al controllo contabile e amministrativo dell'attività dell'associazione "Progetto Itaca ONLUS" per l'anno 2010.

L'associazione:

- ha ottenuto l'iscrizione nell'elenco dei soggetti ONLUS (ex art. 1, comma 337, lett. a, L. 266/2005) a cui i cittadini possono devolvere il 5% in sede di dichiarazione dei redditi;
- risulta iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS tenuto presso la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate di Milano;
- risulta iscritta al Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato della Lombardia previsto da legge regionale.

Il controllo sulla tenuta della contabilità mi ha portato a verificare che la struttura amministrativo-contabile dell'associazione è adeguata alle dimensioni dell'ente e che esistono corrette procedure per la rilevazione contabile dei fatti amministrativi che interessano la vita dell'associazione.

Lo statuto prevede all'art. 10 che il Consiglio Direttivo predisponga il bilancio consuntivo di periodo e quello preventivo per il nuovo anno.

Il bilancio al 31/12/2010 è stato redatto secondo il principio di competenza economica: si è tenuto conto degli oneri e dei proventi di competenza dell'anno 2010, mentre gli incassi o gli eventuali pagamenti relativi all'anno 2011 sono stati rinviati ed esposti nello stato patrimoniale.

La gestione economico finanziaria dell'anno 2010 evidenzia un avanzo di Euro 67.317

Si evidenzia, in particolare, che gli oneri istituzionali hanno gravato sul totale degli oneri dell'esercizio per l'85,70%, mentre, tra i proventi, le donazioni e i contributi influiscono sul totale ricavi per il 77,52%.

A mio parere il bilancio consuntivo in esame fornisce una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione contabile e gestionale e pertanto Vi invito ad approvarlo così come predisposto dal Consiglio Direttivo.

Milano, 25 marzo 2011

Il Revisore Unico

(dott.ssa Sara Bertoni)


7. Preventivo 2011 e prospettive

La quantificazione del Preventivo è, come sempre, difficile dal lato dei Proventi. In particolare per il 2011 le entrate già "assicurate" per effetto di contributi pluriennali, bandi assegnati e 5x1000 sono a un livello minimo, pari a poco più del 10% delle uscite previste: cessa infatti il contributo della Fondazione Cariplo e quello degli Enti Pubblici risulterà probabilmente dimezzato. Il finanziamento dei progetti dipenderà quindi in modo preponderante dai contributi privati. Con l'ottimismo del cuore prevediamo donazioni in leggero aumento e nuovi contributi da Fondazioni aziendali con cui abbiamo avviato contatti promettenti. Per effetto dell'aumento dei costi specifici dell'evento principale (Concerto alla Scala) prevediamo invece entrate nette da Manifestazioni in calo. Il totale dei proventi ammonterebbe quindi a 624 mila €, in diminuzione consistente rispetto al 2010.

Sul fronte degli Oneri, riteniamo invece doveroso continuare a mantenere gli impegni di tutti i progetti esistenti che vedono costi in aumento con l'eccezione di Ulisse (in cui non ci sarà più l'affitto dell'appartamento sostituito da quello in comodato dal Comune) e Informazione e Sensibilizzazione (che nel 2010 aveva registrato i costi di Salute Mentale al Centro). In totale gli oneri ammonterebbero a 706 mila €, in leggero aumento rispetto all'anno precedente. Il disavanzo risultante sarebbe quindi pari a 82 mila €.

	Consuntivo 2010	Preventivo 2011
A) Proventi		
<i>1) Donazioni e contributi</i>		
a) Donazioni da privati	169.551	175.000
b) Donazioni da aziende	156.510	160.000
c) Contributo Fondazioni	116.000	60.000
d) Contributo da Enti Pubblici	97.519	40.000
e) Quote associative	3.720	4.000
f) Contributo 5x1000	41.109	43.000
	584.409	482.000
<i>2) Proventi netti da manifestazioni</i>	148.456	120.000
<i>3) Proventi da canoni di locazione</i>		
a) locazione appartamento in usufrutto	17.040	17.000
<i>4) Proventi finanziari</i>		
a) interessi attivi	3.986	5.000
Totale Proventi	753.891	624.000
B) Oneri		
<i>4) Attività istituzionali</i>		
a) Linea d'ascolto	41.729	55.000
b) Prevenzione nelle scuole	7.814	12.000
c) Prevenzione Depressione post parto	5.224	7.000
d) Gruppi di Auto-Aiuto	17.543	22.000
e) Contributo Progetto Itaca Asti	5.000	5.000
f) Club Itaca	266.306	275.000
g) Ulisse	124.299	115.000
h) Ponte	22.857	25.000
i) Famiglia a Famiglia	15.460	15.000
l) Informazione e Sensibilizzazione	82.148	70.000
	588.380	601.000
<i>5) Gestione e supporto</i>	98.194	105.000
Totale Oneri	686.574	706.000
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	67.317	-82.000

Il Consiglio ritiene giustificato questo preventivo in disavanzo, da coprire con la liquidità accumulata nel passato: da un lato rimane la possibilità e l'augurio, come già successo nel passato, che le entrate siano superiori al previsto e dall'altro non sarebbe saggio fermare la dinamica dei tanti progetti in corso.

Passando alle prospettive più qualitative, il 2011 sarà un anno molto interessante per l'Associazione. In particolare, la Linea d'Ascolto dovrà recuperare vitalità, la Prevenzione nella Scuola affronterà nuove sfide col progetto Facebook, il Club dovrà crescere inserendo soci più giovani, ci saranno i festeggiamenti per il 5° compleanno di Ulisse e seguiremo lo sviluppo del concorso per idee Give Mind a Chance.

Ma in più il 2011 sarà l'anno in cui molti volontari milanesi daranno il loro contributo di tempo e entusiasmo per aiutare la crescita di Progetto Itaca Roma e del suo Club e quella di Firenze, dove una nuova Associazione è stata costituita il 14 febbraio 2011.